



Mazara del Vallo, 5 luglio 2012

I pescherecci "Boccia II", "Maestrale" ed "Antonino Sirrato" lasceranno stasera il porto libico di Bengasi

Entro stasera i tre pescherecci mazaresi, "Boccia II", "Maestrale" ed "Antonino Sirrato", sequestrati lo scorso 7 giugno quando si trovavano a circa 42 miglia a nord dalle coste libiche, molleranno gli ormeggi dal porto di Bengasi per far ritorno a Mazara del Vallo.

Questa mattina si è rischiato però che la vicenda potesse precipitare nuovamente a seguito del ricorso del tribunale militare alla sentenza di assoluzione dei 19 marittimi dei tre pescherecci pronunciata ieri pomeriggio dalla Corte di Bengasi.

"Il ricorso - ha spiegato il Presidente del Distretto Produttivo della Pesca, Giovanni Tumbiolo - ha creato momenti di ansia e preoccupazione e gettato nello sconforto i marittimi. Dopo una difficile trattativa diplomatica siamo però riusciti a convincere il giudice della Corte di Bengasi a concederci di poter lasciare, come una sorta di cauzione, le reti da pesca dei pescherecci in attesa del pronunciamento definitivo, evitando così la permanenza per altri quindici giorni dei tre equipaggi. Espletate tutte le formalità burocratiche e consegnate le reti - ha concluso Tumbiolo - stasera i pescherecci potranno lasciare il porto di Bengasi".

Ufficio Stampa del Distretto Produttivo della Pesca